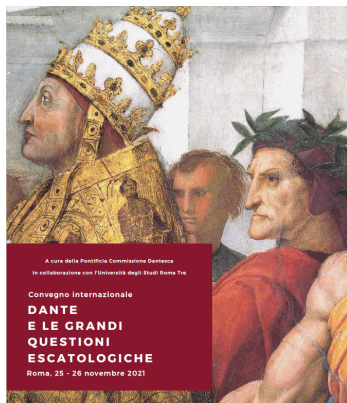




DANTE E LE GRANDI QUESTIONI ESCATOLOGICHE



Convegno Internazionale

“Dante e le grandi questioni escatologiche”

Roma, **25 e 26 novembre 2021**

->Presentazione

->Programma

->Video

->Foto e *Abstracts*

Nell'ambito delle celebrazioni del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, il Pontificio Consiglio della Cultura, in collaborazione con: l'Università degli Studi Roma Tre, la Pontificia Commissione Dantesca, la Fondazione per i Beni e le Attività Culturali e Artistiche della Chiesa e la Fondazione Giancarlo Pallavicini, hanno organizzato a Roma, nei giorni 25 e 26 novembre 2021, un Convegno internazionale dal titolo *Dante e le grandi questioni escatologiche*.

Tra le molte manifestazioni e iniziative, ora di carattere scientifico, ora più propriamente divulgative, il Convegno internazionale si distingue per un approccio a Dante che consenta di intenderne la poesia in relazione al contesto teologico, filosofico, poetico, storico, in cui essa nacque.

Al Convegno erano presenti studiosi provenienti da tutto il mondo, noti alla comunità scientifica per l'altissima qualità delle loro ricerche, che interessano diversi ambiti del sapere: in particolare quelloteologico e biblico, linguistico e filologico, filosofico e storico-artistico.

Il Convegno *Dante e le grandi questioni escatologiche* è stato articolato in tre sessioni, volte a illuminare tre grandi temi presenti nella tradizione secolare in cui l'Alighieri affonda le radici: quello della visione divinamente ispirata, quello della risurrezione delle anime e dei corpi alla fine dei tempi, quello relativo all'angelologia. Ciascuno di questi temi ha

il suo fondamento nella Bibbia e giunge a Dante attraverso la mediazione delle opere di esegesi biblica, di riflessione filosofica e teologicamaturate sia nel silenzio dei chiostri monastici, sia in seno alla Scolastica, sia all'interno degli Ordini mendicanti.

In questo modo il Pontificio Consiglio della Cultura intende onorare la memoria di Dante, che agli occhi dei suoi contemporanei si presentò come poeta depositario di una visione, e che per noi oggi è testimone e vivido custode delle radici gloriose della nostra civiltà.

Durante il Convegno ha avuto luogo la recitazione di alcuni brani della Commedia a cura della Compagnia del Teatro Libero di Rebibbia.

Il Convegno si è tenuto a Roma nei giorni 25 e 26 novembre 2021 all'Università degli Studi Roma Tre nell'Aula Magna di Lettere, via Ostiense 236.